



COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città Metropolitana di Firenze

Ufficio Servizi Educativi e Scolastici

Piazza VIII Marzo 1944 n.9, 50050 Limite sull'Arno (FI)

tel. 0571.978122-23-36 e-mail: scuola@comune.capraia-e-limite.fi.it

CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA (0-3)

Nido d'Infanzia "Coccolalla" - Spazio Gioco "La Tana"



Approvata con deliberazione
GC n. ____ del ____

SOMMARIO

1. LA CARTA DEI SERVIZI: UNO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

1.1 I principi fondamentali e i valori.

2. IL PROGETTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI EDUCATIVI 0/3

- 2.1 I bambini e le bambine.
- 2.2. Il contesto educativo.
- 2.3. La partecipazione delle famiglie.
- 2.4. La continuità e la relazione con il territorio.
- 2.5. Le professionalità.

3. L'ORGANIZZAZIONE

- 3.1. La giornata educativa.
- 3.2. I gruppi dei bambini.
- 3.3. L'igiene e la salute del bambino.
- 3.4. Il progetto educativo.
- 3.5 Le iscrizioni.
- 3.6 Il calendario.
- 3.7 Il costo a carico delle famiglie.

4. LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

5. RECLAMI, SUGGERIMENTI E OSSERVAZIONI

6. L'ATTUAZIONE DELLA CARTA, LE MODALITA' ED I TEMPI DI REVISIONE

RECAPITI

RIFERIMENTI NORMATIVI

REPERIBILITA' DELLA CARTA

La Carta è reperibile, in versione cartacea, presso l'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici – Piazza 8 Marzo 1944 n.9- Limite sull'Arno - e in ciascun servizio educativo 0-3 a titolarità comunale.

La versione online è scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Capraia e Limite www.comune.capraia-e-limite.fi.it e dall'area tematica dedicata "Servizi Educativi e Scolastici".

1. LA CARTA DEI SERVIZI: UNO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

La carta dei servizi per l'infanzia viene considerato un requisito indispensabile nell'erogazione dei servizi. È uno strumento di comunicazione e di informazione capace di fornire la descrizione delle opportunità che i servizi educativi pubblici del Nido d'infanzia "Coccolalla" e dello Spazio Gioco "La Tana" del Comune di Capraia e Limite offre alle bambine, ai bambini e alle famiglie. Questa si pone come elemento di garanzia della qualità educativa con l'obiettivo di fornire ai cittadini in modo chiaro e trasparente informazioni sulle procedure per accedere al servizio, sulle modalità di erogazione, sugli obiettivi del servizio e sulle modalità di verifica degli stessi. All'interno della Carta dei Servizi è possibile reperire informazioni sull'organizzazione del nido e dello spazio gioco, i servizi forniti, gli standard e gli indicatori di qualità e le modalità di funzionamento. Le disposizioni contenute nella carta dei servizi hanno valore di norma.

1.1 i principi fondamentali e i valori

Il Nido d'infanzia e lo Spazio gioco costituiscono una rete di opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico e sociale delle bambine e dei bambini. Offrono contesti di gioco e socializzazione, accoglienza e stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali.

Promuovono la cultura dell'infanzia, cultura dell'inclusione e dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti. Per realizzare questi obiettivi opera per sensibilizzare e responsabilizzare tutti i soggetti implicati nell'azione educativa.

Attraverso i servizi educativi per la prima infanzia "Coccolalla" e "La Tana" l'Amministrazione comunale vuole garantire principi generali e valori quali:

Uguaglianza

Il Nido d'infanzia e lo Spazio gioco accoglie tutti i bambini in età 0/3 che richiedano l'ammissione, compatibilmente con il numero dei posti disponibili, senza alcuna distinzione, garantendo equità e giustizia.

Inclusione

Il nido e lo spazio gioco rispondono ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie, in un'ottica di valorizzazione interculturale, di integrazione delle differenze e delle specificità individuali. La diversità dei singoli e dei gruppi è considerata una risorsa.

Partecipazione

I servizi educativi valorizzano e sostengono la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto costante.

Trasparenza

Viene garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione dei servizi, in merito ai diritti e alle opportunità di cui godono gli utenti.

Riservatezza

I bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili secondo il nuovo Regolamento dell'Unione Europea – GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati) n. 2016/67.

2. IL PROGETTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI EDUCATIVI 0/3

Il progetto pedagogico esplicita i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche su cui si muovono le scelte e le azioni educative dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni).

2.1 i bambini e le bambine

L'idea di bambino e di bambina sulla quale si basa il progetto pedagogico nasce da una riflessione educativa attiva e collegiale.

Tutti i bambini sono soggetti portatori di originali identità; individui sociali, capaci di incontrarsi e confrontarsi con altri bambini per costruire conoscenze e nuovi punti di vista; bambini competenti e artigiani della propria esperienza condivisa accanto e insieme all'adulto.

Cittadini delle comunità, i bambini sono titolari di diritti e portatori di bisogni da soddisfare.

I bambini e le bambine hanno diritto ad essere attivi e protagonisti nel costruire la propria conoscenza grazie ad ambienti pensati e curati per loro e ad atteggiamenti incoraggianti che assolvono al loro bisogno di relazione.

I bambini e le bambine hanno diritto ad esprimersi, ad essere ascoltati ed accolti nei loro bisogni psicologici e fisiologici, emotivi e sociali con risposte pertinenti alle loro richieste e necessità, al loro benessere, oltre ad essere destinatari di cura, attenzione, parole e gesti che riconoscano e valorizzino le loro identità individuali.

I bambini e le bambine hanno diritto al gioco, alla scoperta ed alla conoscenza che nascono e si sviluppano

nella curiosità, nel desiderio, nello stupore e nella meraviglia di apprendere attraverso tutti i sensi.

Nel Nido d'Infanzia e nello Spazio Gioco ogni bambino ed ogni bambina è rispettato nella sua unicità, nelle sue caratteristiche psico-fisiche e nella sua storia familiare, senza discriminazione di genere e cultura. Nei servizi educativi per la prima infanzia pubblici di Capraia e Limite si offrono ai bambini e alle bambine esperienze ludiche e sociali che li sostengano nelle abilità, conoscenze, competenze affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca e armonica nel rispetto dei loro tempi.

Il Nido d'Infanzia e lo Spazio Gioco divengono in tal senso luoghi di prevenzione grazie alla precoce individuazione di fattori di rischio e di disagio e si pone a garanzia di una maggiore efficacia degli interventi promossi dalle diverse istituzioni, quale risposta globale e coordinata ai bisogni affettivi, cognitivi, sociali e sanitari dei bambini e delle loro famiglie.

2.2 Il contesto educativo

Il contesto educativo che i bambini vivono quotidianamente nel Nido d'Infanzia e nello Spazio gioco è caratterizzato dall'insieme delle relazioni significative che si creano tra tutti coloro che abitano questi luoghi: i bambini, le loro famiglie, le educatrici e le ausiliarie.

Prestare attenzione al benessere dei bambini e delle bambine è uno dei compiti del servizio educativo. Il benessere trasmesso dalle relazioni con gli altri bambini e con gli adulti - come giocare con gli altri in molti modi e con materiali diversi, condividere il momento del pasto, dormire insieme - dà al bambino la consapevolezza delle proprie possibilità facendolo sentire membro di un gruppo e lo sostiene nella conoscenza.

La bambina e il bambino stanno bene perché circondati da adulti che sanno leggere i loro comportamenti, sanno ascoltare e rispettare i suoi tempi e al contempo cercano di predisporre un contesto relazionale e ambientale capace di promuovere la libera esplorazione.

La giornata al Nido d'Infanzia e allo Spazio Gioco è pensata e progettata con tempi distesi e rispettosi in spazi organizzati.

La qualità dello spazio è essenziale nella realizzazione dei progetti educativi. L'ambiente curato, organizzato e leggibile, permette alla bambina e al bambino di muoversi autonomamente incoraggiandoli nell'esplorazione e nel gioco e influenza i comportamenti e le relazioni che in esso si creano.

Gli ambienti dei servizi educativi hanno caratteristiche quali: la cura e l'ordine, la stabilità della loro collocazione, il chiaro richiamo alla loro funzione, la presenza di materiali e strumenti appropriati con preferenza per materiali naturali, impertinenti ed euristici.

Gli spazi e i materiali, con la predilezione di materiali naturali e di riciclo, sono proposti adeguatamente in relazione allo sviluppo, alle conquiste e alle capacità dei bambini e delle bambine: protettivi e stimolanti per i più piccoli, ricchi di elementi per suscitare esplorazione e scoperte per i più grandi.

2.3 La partecipazione delle famiglie

La famiglia è il contesto affettivo primario di crescita e socializzazione, contesto di appartenenza del bambino e della bambina da accogliere nella sua dinamicità, unicità e cultura. Essa è da considerarsi come una risorsa che chiede di essere sostenuta, ascoltata, valorizzata e affiancata nella propria funzione genitoriale.

Il Nido d'Infanzia e lo Spazio Gioco divengono punto di incontro e sostegno alla famiglia, luogo di educazione familiare.

Il rapporto tra famiglie e servizio educativo ha inizio con l'ambientamento, il momento durante il quale il bambino comincia a frequentare il servizio educativo. Si tratta di un periodo importante che coinvolge, fisicamente ed emotivamente, bambini, famiglie e educatori in un percorso di conoscenza e di integrazione nel contesto educativo.

L'ambientamento avviene a piccoli gruppi: più bambini, in piccoli gruppi, di 4/5 bambini, insieme ai loro genitori vengono accolti contemporaneamente in una scansione di frequenza e di allontanamento dell'adulto graduale da un'ora per i primi due giorni insieme fino alla frequenza in autonomia dei bambini e bambine per la fascia oraria scelta. In relazione al periodo dell'anno, se a metà anno, o alla sezione dove la bambina o bambino dovrà entrare potrà avvenire anche ambientamenti singoli.

I due servizi educativi costruiscono un rapporto con i genitori basato sul dialogo, la fiducia, lo scambio, la continuità educativa e il sostegno alla genitorialità attraverso l'organizzazione di occasioni di incontro.

La famiglia trova all'interno di "*Coccolalla*" e "*La Tana*" un sostegno concreto teso a far acquisire competenze circa il ruolo genitoriale, ad apprendere nuove strategie e comprendere i propri bisogni e le proprie risorse.

L'incontro e lo scambio con i genitori oltre ad essere quotidiano, con passaggi di informazioni sul bambino al momento dell'accoglienza e del ricongiungimento, si sviluppa nel corso dell'anno educativo attraverso molteplici opportunità di partecipazione articolate in:

- colloqui individuali
- incontri di sezione o assemblee generali
- incontri informali quali feste e laboratori
- incontri tematici su specifici argomenti riguardanti: la relazione genitore-figlio, lo sviluppo dei bambini, la

genitorialità.

2.4 La continuità con la scuola dell'infanzia e le relazioni con il territorio

La continuità coinvolge tutta la comunità ed è intesa sia come continuità verticale con le scuole dell'infanzia, sia come raccordo e condivisione con il territorio in un'ottica di alleanza educativa e comunità educante.

Durante l'anno, in ottica di valorizzazione dei saperi e della cultura della comunità, sono pensati e co-progettati percorsi di incontro ed esperienza per bambini con associazioni, agenzie, esercenti e altre figure ed enti significativi del territorio.

Un agire educativo coerente e unitario che sviluppa proposte progettuali annuali legate alla continuità educativa verticale tra Nido d'Infanzia e Spazio Gioco e scuola dell'infanzia realizzando interventi formativi tesi alla costruzione di un progetto sistematico di continuità educativa 0/6 che metta in condizione le educatrici e le insegnanti di confrontarsi sulle pratiche professionali e di accordarsi sulle medesime nel rispetto della specificità proprie delle due istituzioni. Su Capraia e Limite è presente un progetto di continuità verticale che vede coinvolte insegnanti e educatrici in un progetto ponte di esperienze ludiche e di passaggio di informazioni sui bambini e il loro percorso al Nido d'Infanzia nell'ottica della realizzazione di un curriculum 0/6 (come da linee pedagogiche ministeriali 0/6 del 2021).

2.5 Le professionalità

Il gruppo di lavoro dei due servizi è composto da più figure professionali che operano in sinergia con l'obiettivo di partecipare e condividere la responsabilità, la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del progetto pedagogico.

Un aspetto imprescindibile nel lavoro all'interno dei servizi è la collegialità.

Una buona proposta pedagogica si basa su momenti di riflessione e di programmazione educativa condivisi nel gruppo di lavoro composto da tutte queste professionalità.

Tutte le figure professionali hanno funzioni specifiche e complementari alla realizzazione di servizi educativi di qualità.

Le educatrici hanno funzioni educative che comprendono la cura dei bambini, la promozione del loro sviluppo fisico, cognitivo e sociale, l'igiene personale e l'alimentazione, i rapporti con le famiglie e le strutture sociali. Realizzano il progetto educativo in collaborazione con tutto il gruppo di lavoro e le famiglie, con la supervisione del Coordinamento pedagogico gestionale. Curano, grazie a un monte ore lavorativo dedicato, la documentazione. Partecipano alle attività di formazione, di programmazione e di organizzazione del lavoro educativo. Le educatrici sono continuamente aggiornate tramite percorsi formativi in servizio della zona educativa dell'Empolese Valdelsa.

La referente del servizio fa parte delle educatrici operanti nel servizio educativo e cura i rapporti con la Coordinatrice pedagogica della Cooperativa che ha in gestione i servizi, la Coordinatrice pedagogica comunale e con gli uffici comunali afferenti al servizio.

Il personale amministrativo comunale e privato ha responsabilità delle strutture educative dal punto di vista amministrativo. Il personale amministrativo comunale si rapporta con le famiglie in materia di iscrizioni, ammissioni e tariffe. Il personale amministrativo privato cura i contatti con i vari fornitori e collaboratori riguardo la manutenzione, la sicurezza e l'igiene della struttura.

Il coordinamento pedagogico che va a garantire la qualità dei servizi, è composto da più figure che svolgono una funzione di supervisione pedagogica – Coordinamento Pedagogico Comunale – e – Coordinamento pedagogico dei servizi.

Il coordinamento pedagogico dei servizi, a carico del soggetto gestore, ha funzioni di:

- sostegno alla progettualità del gruppo di lavoro del servizio;
- attuazione insieme al gruppo di lavoro del progetto pedagogico educativo del servizio e le pratiche quotidiane;
- coordinamento e supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie e delle iniziative di partecipazione delle famiglie;
- sviluppo e la promozione di strumenti di osservazione, documentazione e valutazione delle esperienze educative;

Il Coordinamento pedagogico comunale, a carico del Comune, ha funzioni di:

- rilevamento dei bisogni formativi dei servizi e definizione degli stessi;
- realizzazione di esperienze di continuità educativa;
- supervisione, verifica e controllo della qualità educativa del Nido d'Infanzia e dello Spazio Gioco e della coerenza con i principi pedagogici dei servizi;
- accordo con il coordinamento pedagogico comunale, zonale e con i servizi sociosanitari.

3. L'ORGANIZZAZIONE

3.1 La giornata educativa

Nido d'infanzia "Coccolalla"

Il Nido d'Infanzia "Coccolalla" accoglie n.48 bambine e bambini (con possibilità di overbooking) ed ha un'apertura dalle 7.30 alle 17.30 con tre fasce orarie:

n.13 bambini 7.30-13.30

n.25 bambini 7.30-16.00

n.10 bambini 7.30-17.30

La giornata all'interno del Nido d'Infanzia è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da assicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile.

L'esperienza che la bambina o il bambino fa attraverso le pratiche routinarie, i gesti quotidiani e la verbalizzazione da parte dell'educatrice del susseguirsi degli accadimenti ha un obiettivo fondamentale: sostenerlo, non solo nell'acquisizione delle abilità pratiche, ma nello sviluppo cognitivo, permettendogli di articolare le mappe concettuali della mente per consentirgli di leggere e conoscere il mondo.

La giornata educativa ha un suo ritmo e viene scandita in modo regolare da momenti di gioco e di cura.

Il primo momento è quello dalle **7.30 alle 9.30** dell'accoglienza, si tratta di un tempo carico di significati. Le educatrici, grazie ad un atteggiamento personalizzato, incoraggiante e rispettoso dei tempi divengono un importante supporto al bambino ed al genitore nel momento del distacco.

Segue, **dalle 9.30** circa avviene lo spuntino del mattino. I bambini iniziano, con queste routine, la loro giornata educativa ritrovandosi nell'ambiente, con i compagni e con gli adulti. Giocando liberamente negli spazi del Nido d'Infanzia debitamente pensati per loro per poi ritrovarsi insieme intorno a un tavolo per uno spuntino.

Dopo l'igiene personale e il cambio vi è la parte centrale della mattinata, dalle **10.00** circa **11.00**, dedicata alle esperienze ludico/educative. Durante il loro svolgimento i bambini hanno l'opportunità di fare esperienze di piccolo gruppo attraverso le quali sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali.

Nella mezz'ora a seguire i bambini ripongono insieme alle educatrici i materiali ed è il momento dell'igiene personale e della preparazione al pranzo.

Dalle **11.30/12.30** per il pranzo che si caratterizza come un momento educativo di benessere, convivialità, relazione e di educazione al gusto.

Una volta eseguita l'igiene personale di tutti i bambini, intorno alle **13.00/13.30**, ai bambini che hanno scelto la fascia oraria pomeridiana (uscita 16.00-17.00) è proposto il riposo pomeridiano, anch'esso un momento educativo di cura nel delicato passaggio dei bambini dalla veglia al sonno e viceversa.

Dalle **13.00 alle 13.30**, se la famiglia ha scelto la fascia oraria senza sonno, è previsto il ricongiungimento. Ricongiungimento che avverrà anche per i bambini della fascia pomeridiana dalle 15.30 alle **16.00 per la prima uscita pomeridiana e dalle 16.00 alle 17.00** per la seconda uscita. I bambini nella fascia oraria lunga (17.30) che dopo essersi svegliati e cambiati faranno una piccola merenda offerta intorno alle 16.00 per poi giocare liberamente in attesa dei genitori. Con la mediazione dell'educatrice il ricongiungimento diviene un momento ricco di parole e narrazioni della giornata appena passata.

Le routine del cambio e l'igiene personale, svolti in vari momenti della giornata, oltre all'obiettivo primario di igiene hanno lo scopo di sostenere i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di competenze verso l'autonomia in una relazione personalizzata.

I bambini possono sperimentare tutti o alcuni di questi momenti routinari in base alle varie fasce orarie di frequenza scelte che prevedono il riposo pomeridiano.

Spazio Gioco "La Tana"

Lo spazio gioco accoglie 16 bambini giornalieri (con possibilità di overbooking) ed è aperto dalle 8.00 alle 12.30.

I bambini possono frequentare per 3- 4 o 5 giorni .

L'esperienza che la bambina o il bambino fa attraverso le pratiche routinarie, i gesti quotidiani e la verbalizzazione da parte dell'educatrice del susseguirsi degli accadimenti ha un obiettivo fondamentale: sostenerlo, non solo nell'acquisizione delle abilità pratiche, ma nello sviluppo cognitivo, permettendogli di articolare le mappe concettuali della mente per consentirgli di leggere e conoscere il mondo.

La giornata educativa ha un suo ritmo e viene scandita in modo regolare da momenti di gioco e di cura.

Il primo momento è quello dalle **7.30 alle 9.30** dell'accoglienza, si tratta di un tempo carico di significati. Le educatrici, grazie ad un atteggiamento personalizzato, incoraggiante e rispettoso dei tempi divengono un importante supporto al bambino ed al genitore nel momento del distacco.

Segue, **dalle 9.30** circa avviene lo spuntino del mattino. I bambini iniziano, con queste routine, la loro giornata educativa ritrovandosi nell'ambiente, con i compagni e con gli adulti. Giocando liberamente negli spazi del Nido d'Infanzia debitamente pensati per loro per poi ritrovarsi insieme intorno a un tavolo per uno spuntino.

Dopo l'igiene personale e il cambio vi è la parte centrale della mattinata, dalle **10.30 circa 11.30**, dedicata alle esperienze ludico/ educative. Durante il loro svolgimento i bambini hanno l'opportunità di fare esperienze di piccolo gruppo attraverso le quali sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali.

Nella mezz'ora a seguire i bambini ripongono insieme alle educatrici i materiali ed è il momento dell'igiene personale e della preparazione al pranzo.

Dalle **11.30/12.30** è il momento del ricongiungimento durante il quale bambini e bambine potranno liberamente giocare nei vari angoli del servizio con la mediazione educativa dell'educatrice in attesa dei genitori.

3.2 I gruppi dei bambini

Nel Nido d'Infanzia e nello Spazio gioco i bambini fanno una delle esperienze più importanti per il loro sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale: "giocare insieme ad altri bambini".

Nello **Spazio gioco "La Tana"** i bambini sono compresi in una unica sezione di n.16 dai 12 ai 36 mesi.

Nel **Nido d'Infanzia "Coccolalla"** sono previste n.3 sezioni così suddivise:

- Sezione Stelle n.12 bambini dai 6 ai 14 mesi.
- Sezioni Cavallucci e Delfini n.18 bambini ognuna dai 15 ai 36 mesi.

In ogni gruppo sezione sia del Nido d'Infanzia che dello Spazio Gioco viene rispettata la necessità e il bisogno dei bambini di fare esperienze in piccolo gruppo quale dimensione ottimale per la sperimentazione di relazioni. Il piccolo gruppo è una strategia adottata nel Nido d'Infanzia e nello Spazio Gioco con l'obiettivo di dare rilievo alla reciproca conoscenza nelle relazioni con l'ambiente, con i coetanei e con l'adulto.

Nel piccolo gruppo i bambini sperimentano scambi comunicativi con la mediazione di un adulto, attento, incoraggiante ma non invasivo. Il bambino ha tempo e spazio per esitare, per orientarsi, per provare e riprovare, per scegliere il compagno o il materiale con cui giocare.

Grazie alla rilassatezza che nasce dalla "piccola dimensione relazionale" ogni bambino è rispettato nel ritmo naturale del suo processo di conoscenza e sperimentazione.

3.3 L'igiene e la salute dei bambini

Il Nido d'Infanzia cura l'igiene e tutela la salute dei bambini attraverso una stretta collaborazione con la famiglia, attuando comportamenti rispettosi e attenti al benessere di tutti i bambini frequentanti.

Per la cura e l'igiene dei bambini i servizi utilizzano materiale personale e lavato a 90 gradi quotidianamente. Il cambio del vestiario di ogni bambino viene consegnato dalla famiglia che lo rifornisce ad ogni utilizzo.

Il Nido d'Infanzia usufruisce di un servizio refezione, svolto in gestione indiretta, che applica precise norme igieniche e un menu' differenziato per stagione e regimi dietetici diversi, legati a patologie particolari, purché segnalate da medico competente e per motivi etico- religiosi.

Per i lattanti è previsto una dieta personalizzata attraverso una stretta collaborazione con la famiglia rispetto agli alimenti da questa inseriti nella dieta del bambino che andranno a comporre il pasto, fatto dalla cuoca, secondo grammature e indicazioni date.

I genitori sono tempestivamente avvertiti per ogni malattia improvvisa e devono, loro o persone delegate, rendersi reperibili per tutto il periodo di permanenza del bambino nel servizio.

La definizione dei comportamenti operativi e delle misure organizzative per la tutela della salute dei bambini è contenuta in specifiche norme legislative nazionali e regionali a conoscenza del personale educativo.

3.4 Il progetto educativo

Il progetto educativo è il documento annuale che esplicita in maniera trasparente, l'intenzionalità educativa del gruppo di lavoro.

Nel progetto educativo vengono definiti: l'organizzazione del servizio (calendario, orari di apertura, l'organizzazione dei gruppi dei bambini e del personale), la progettazione dell'ambiente (spazi e materiali), l'organizzazione della giornata, la modalità di ambientamento, la progettazione e la programmazione di esperienze di cura e di gioco, le modalità di documentazione ed osservazione, i contesti per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio e le forme di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici e sociali.

3.5 Le iscrizioni

Le domande d'iscrizione ai servizi Educativi devono essere presentate nei termini stabiliti da un bando pubblico approvato, annualmente, con atto dirigenziale del Comune di Capraia e Limite. I genitori potranno presentare domanda di iscrizione dalla data di nascita del bambino. L'accesso alla struttura avverrà secondo l'ordine di graduatoria e solo dopo il compimento del 6° mese di età.

Le domande sono effettuate online secondo le modalità indicate nell'avviso annuale di apertura delle iscrizioni. L'Amministrazione comunale delibera con proprio atto amministrativo condizioni e criteri di ammissione alla graduatoria.

La graduatoria di accesso verrà redatta garantendo la priorità per l'accesso per i bambini residenti nel Comune di Capraia e Limite.

Possono essere accolte anche le domande d'iscrizione per bambini residenti negli altri Comuni. Tali domande potranno essere accolte solo in caso di posti vacanti nei servizi una volta esaurita la graduatoria dei residenti.

Nella domanda di iscrizione il dichiarante deve scegliere la fascia oraria di entrata e di uscita tra quelle previste per il servizio scelto. Gli orari possono essere modificati su richiesta motivata previa verifica della compatibilità organizzativa.

Le domande d'iscrizione presentate successivamente ai termini stabiliti non concorrono alla formazione delle graduatorie, ma sono inserite nelle stesse in posizione aggiuntiva seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

Hanno priorità, rispetto alle altre domande di iscrizione i bambini segnalati dai servizi sociali e i bambini con disabilità certificata dal Servizio Sanitario Nazionale.

Per informazioni più dettagliate sulle iscrizioni (modalità, documentazione, criteri per l'ammissione) è possibile chiedere informazioni agli uffici comunali competenti e/o visitare il sito internet istituzionale del Comune di Capraia e Limite www.comune.capraia-e-limite.fi.it nell'area tematica dedicata "Servizi Educativi e Scolastici".

3.6 Il calendario

Il nido propone due moduli di frequenza con fasce orarie comprensive o no del riposo:

7.30/13.30

7.30/16.00

7.30/17.30

Il calendario di apertura annuale prevede un'apertura con interruzione per il mese di agosto, con chiusura solo nei giorni di festività nazionale, oltre a ulteriori chiusure decise annualmente e comunicate dai servizi Educativi stessi.

3.7 Il costo a carico delle famiglie

Le famiglie concorrono alla parziale copertura delle spese del servizio pagando una retta mensile determinata dall'Amministrazione Comunale tenuto conto dell'orario di frequenza scelto. Nell'adozione dei sistemi tariffari il Comune applica criteri orientati all'equità, quali la condizione economica della famiglia. Le rette sono calcolate su base mensile e sono dovute, indipendentemente dalla effettiva presenza, per tutto il periodo di iscrizione del bambino al servizio. Le quote di contribuzione mensile sono formate dalla somma della quota relativa alla retta per il servizio e dalla quota relativa alla somma dei pasti consumati dal bambino nel mese di riferimento.

Gli importi delle rette stabilite dall'Amministrazione comunale sono reperibili sul sito internet istituzionale del Comune di Capraia e Limite www.comune.capraia-e-limite.fi.it nell'area tematica dedicata "Servizi Educativi e Scolastici".

Dall'anno educativo 2023/2024 il Comune aderisce ai fondi della Regione Toscana Nidi Gratis dei quali i genitori possono usufruire tramite registrazione sulla piattaforma dedicata.

4. LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ'

Questionario soddisfazione Il sistema di monitoraggio qualità vedrà coinvolti gli stakeholder principali, le famiglie tramite un questionario di soddisfazione percepita a loro rivolto, anonimo e on line.

Sistema qualità:

I servizi educativi Nido d'Infanzia "Coccolalla" e Spazio Gioco "La Tana" sono monitorati nei loro processi di offerta educativa tramite le procedure previste dal Sistema di Certificazione del gestore **Uni Eni ISO 9001-2015 e Uni 11034: 2003 Servizi all'Infanzia**.

L'Amministrazione Comunale di Capraia e Limite si impegna a garantire un servizio educativo di qualità, attenendosi agli standard previsti dalla D.P.G.R 41/R 2013, e ad applicare propri standard e criteri di autovalutazione ed etero valutazione per monitorare la qualità percepita e assicura l'informazione e la cura dei rapporti con il pubblico attraverso uffici presso i quali è possibile rivolgersi per avere chiarimenti.

5. RECLAMI, SUGGERIMENTI E OSSERVAZIONI

Gli utenti possono segnalare ai Servizi all'infanzia tutto ciò che non ritengono essere in linea con quanto dichiarato nella presente Carta, in relazione all'erogazione del servizio e alla trasparenza amministrativa.

La segnalazione/ reclamo può essere fatta dall'utente- indicando le proprie generalità indirizzo e reperibilità - all' Ufficio Servizi Educativi e Scolastici e educativi per iscritto, o all'indirizzo e-mail scuola@comune.capraia-e-limite.fi.it. Il responsabile del Servizio risponderà in forma scritta o via e-mail, oppure tramite colloquio, non oltre 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Ove il reclamo riguardi aspetti educativi e venga posto direttamente all'educatore, questi è tenuto, dopo aver portato il problema all'attenzione del gruppo di lavoro, a svolgere un colloquio con il genitore, o chi esercita la patria potestà, al fine di approfondire le ragioni e le circostanze che hanno generato il problema.

L'Amministrazione comunale svolge un'attività costante di monitoraggio e progettazione di percorsi di miglioramento per tutti i servizi descritti all'interno della presente Carta e accoglie e recepisce anche tutte le segnalazioni/osservazioni/suggerimenti relative alle strutture di cui è responsabile e opera al fine di rispondere ed individuare con sollecitudine eventuali opportune soluzioni migliorative. Il riscontro in merito al reclamo/segnalazione/suggerimento è garantito dall'Amministrazione entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento.

6. L'ATTUAZIONE DELLA CARTA, LE MODALITA' ED I TEMPI DI REVISIONE

Con la presente Carta dei Servizi **L'Amministrazione Comunale di Capraia e Limite** dà attuazione con effetto immediato a quanto dichiarato. Intervengono nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti e monitorano la procedura di ripristino degli standard qualitativi definiti dalla Carta.

La Carta dei Servizi educativi prima infanzia può essere aggiornata sulla base delle riflessioni condivise tra il coordinamento pedagogico gestionale, l'Amministrazione Comunale, le famiglie, il personale dei servizi, i cittadini interessati alla vita dei servizi educativi.

RECAPITI

Plesso 0/3 Nido d'Infanzia "*Coccolalla*" e Spazio Gioco "*La Tana*".

Via Praticcio, 3 – 50050 Capraia e Limite

Tel: 0571979269

Mail: nidococcolalla@cooperativaindaco.it; spaziogiocolatana@cooperativaindaco.it.

RECAPITI Comune di Capraia e Limite

Ufficio Servizi Educativi e Scolastici

P.zza VIII Marzo, Capraia e Limite

Tel 0571 978123

Mail: scuola@comune.capraia-e-limite.fi.it.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata dall'ONU nel 1989 e recepita dallo Stato italiano con la legge n.176 del 1991;
- Rapporto contenente gli Obiettivi di Qualità nei servizi per la prima infanzia, pubblicato dalla Rete per l'Infanzia della Comunità europea nel 1995;
- Articoli n.3, 33 e 34 della Costituzione italiana;
- Legge n.62 del 2000 sulla parità scolastica;
- Legge n.32 del 2002 della Regione Toscana e il relativo Regolamento di attuazione, n.41/R del 2003;
- Regolamento dei servizi per la prima infanzia del Zona Valle del Serchio.
- Legge 107/2018 "Buona Scuola";
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei del Miur (2021);
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia del Miur (2022).